

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2021-2022

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in ...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Educatori professionali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì

Psicopedagogisti e affini esterni/interni	ASL centro di ascolto	Sì
Docenti tutor/mentor	Tutor alternanza scuola-lavoro; Tutor neo immessi	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali sono coinvolte tutte le figure orbitanti nella scuola. Di seguito si specificano figure e compiti:

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individuare le risorse interne ed esterne
- Presiedere il GLI
- Assegnare i docenti di sostegno secondo i criteri stabiliti dal GLI
- Rapportarsi con gli Enti Locali ed altre istituzioni scolastiche

DOCENTI CURRICOLARI

- Individuare l'alunno con bisogni educativi speciali nel gruppo classe favorendone l'inclusione
- Predisporre la programmazione e la valutazione personalizzata o individualizzata
- Stilare un piano didattico personalizzato, completo di tempi di attuazione coerenti con il bisogno educativo speciale e tenerlo presente in ogni aspetto della didattica, dall'analisi iniziale alla valutazione finale
- Collaborare alla stesura del PEI e predisporre interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno diversamente abile
- Partecipare ai G.L.O. e agli incontri di consulenza per gli alunni con BES
- Formarsi sulle tematiche della didattica inclusiva

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Curare gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo-classe
- Svolgere il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Curare rapporti con la famiglia, esperti ASL, operatori esterni
- Raccordarsi con i colleghi degli altri Istituti nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Partecipare ai GLO e al GLI/GLHI
- Coordinamento nella stesura di PEI e PDP

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Rilevare i BES presenti nella scuola
- Rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES
- Offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai G.L.O.
- Promuovere, gestire e coordinare le attività inclusive d'Istituto, coordinando le attività dei referenti al fine di ottimizzare l'organizzazione scolastica e le relative procedure
- Definire le linee guida per l'accoglienza degli alunni BES da inserire nel PTOF
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con BES o ai docenti che se ne occupano
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti
- Proporre le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità
- Curare le relazioni con operatori ed Enti esterni coinvolti
- Progettare e coordinare l'intervento di assistenza specialistica

CONSIGLI DI CLASSE

- Individuare alunni con BES non certificati (i coordinatori recepiscono le segnalazioni di disagio emerse in sede di CdC e le comunicano al GLI)
- Informare la famiglia di casi in cui, dopo attenta osservazione si rilevano difficoltà non accompagnate da certificazione clinica o diagnosi
- Valutare se sia necessaria ed opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative
- Individuare, insieme alla famiglia, strategie e metodologie utili per favorire i processi inclusivi
- Motivare opportunamente la decisione di formulare o non formulare un PDP per l'anno scolastico di riferimento.

COLLEGIO DEI DOCENTI

- Discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI)

REFERENTE PTOF

- Pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo, rilevando di volta in volta le criticità ed i punti di forza

REFERENTE AUTOVALUTAZIONE

- Predisporre il monitoraggio delle attività svolte durante l'anno, elenca i punti di forza e di debolezza, predisporre questionari di gradimento.

DSGA e PERSONALE AMMINISTRATIVO

- Facilitare le famiglie (soprattutto di alunni stranieri) nelle attività di disbrigo delle pratiche burocratiche
- Nel rispetto della privacy, trasmettere con tempestività a chi di dovere, tutti i documenti necessari a certificare handicap, malattia, disagio
- Aggiornare il fascicolo dell'alunno

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Agevolare gli spostamenti degli alunni all'interno dell'edificio scolastico
- Coadiuvare l'insegnante nell'organizzare lo spazio aula per la conduzione di attività di tipo laboratoriale

FAMIGLIE

- Informare i docenti della situazione relativa al proprio figlio
- Consegnare tempestivamente eventuale certificazione in proprio possesso
- Partecipare agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio
- Collaborare alla stesura del PDP e del PEI

ALUNNI

- Collaborano ad attività di tutoring, gruppo cooperativo e peer education

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti e comportamenti, i docenti devono tener conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie attive, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Valutazione intermedia e finale dei percorsi educativo-didattici personalizzati.

Proposta di questionari in formato cartaceo/on line a docenti, alunni e famiglie.

Monitoraggio e valutazione delle esperienze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti specialistici.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti specialistici mettono in atto interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia e la comunicazione, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Il **GLI**, gruppo di inclusione, coinvolge varie professionalità: il gruppo si riunisce periodicamente per monitorare le attività specifiche. Inoltre, esso coordina eventuali progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

I Referenti GLI: coordinano le fasi di predisposizione dei PEI (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari e assistente specialistico; coordinano le fasi di predisposizione dei PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- a. la condivisione delle scelte effettuate
- b. l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Percorsi formativi inclusivi

Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di **crescita** valorizzando le peculiarità individuali;
- Favorire lo sviluppo delle singole **potenzialità**;
- Assicurare la maggiore **partecipazione** possibile alla vita scolastica.

Obiettivi

- Sviluppare e consolidare le **conoscenze, competenze ed abilità** nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità.

Strumenti di attuazione

- Dopo un iniziale periodo di **osservazione e conoscenza** dell'alunno predisposizione del **PEI/PDP** in sede di GLO/CdC/incontri BES in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

Metodologie di intervento

- Promozione di pratiche condivise d'**accoglienza** all'interno della scuola;
- **Ascolto** dei bisogni dell'alunno;
- **Condivisione** del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti;
- **Verifica** periodica ed eventuali **adattamenti** in itinere in sede di GLO/CdC/incontri BES;
- **Collaborazione** costante con la famiglia.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Come per l'anno scolastico precedente sarà richiesta l'assistenza di operatori specialistici: al tal fine, l'Istituto è in attesa della pubblicazione del relativo Avviso pubblico della Regione Lazio per l'a.s. 2021-2022. L'Istituto ha presentato inoltre alcune proposte progettuali relative al PON **"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"**. Le proposte in oggetto, seppur diverse nelle tematiche trattate, mirano alla realizzazione di percorsi ed esperienze realmente inclusivi per tutti gli alunni.

**DIRIGENTE SCOLASTICO
PATRIZIA CARFAGNA**